

**CENTRALI SARANNO
MINI MA ATOMICHE**

**GESTORI CHI HA VINTO
LA GUERRA DEI 10 ANNI**



AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE



www.milanofinanza.it

MILANO FINANZA

FTSE MIB DELLA SETTIMANA

+3,5%

Ansaldo STS	+1,57	Italcementi	+3,15
Atlantia	+3,39	Lottomatica	+1,12
Autogrill	+8,32	Luxottica	+3,55
A2a	-0,16	Mediaset	+8,04
B Pop Milano	+4,18	Mediobanca	+3,41
Banco Popolare	+3,75	Mediolanum	+7,57
Bulgari	+7,31	Mondadori	+4,26
Buzzi Unicem	+1,78	Mps	+0,73
Cir	+5,78	Parnalat	+7,51
DaVide Campari	+1,83	Pirelli e C.	+4,65
Enel	+4,33	Prismian	+2,23
Eni	+2,52	Sagem	+0,56
Exor	+5,77	Snam	-0,95
Fiat	+7,49	Stm	+7,55
Fimmeccanica	+4,51	Telecom	+5,23
Fonditalia Sai	-4,13	Tenaris	+8,83
Generali	+3,18	Terna	+2,06
Geox	+2,82	Ubi Banca	+1,48
Imperial	+5,26	Unicredit	+5,55
Intesa Sanpaolo	+2,66	Unipol	+2,37
FTSE ALL SHARE	+3,30	FTSE MID CAP	+2,09

€ 3,50

Uk £ 3,40 - Ch fr. 9,50
Francia € 5,60

MF il quotidiano dei mercati finanziari

Classeditori

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

ANNO XX - NUMERO 35 - SABATO 20 FEBBRAIO 2010

DELTA Il piano che convincerà le banche

AEROPORTI Un asse con Orio e Verona

Come si salverà la Rocca

Malpensa e il polo del Nord

INTERESSI & DIVIDENDI

Dopo il boom di richieste per il bond Enel

RENDIMENTI

I migliori

D'EUROPA

La mappa dei titoli
che fruttano di più

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Il *Corriere della Sera* l'ha chiamato «il capriccio di Anna», intendendo per Anna la **Wintour**, la bionda e senza calze direttrice di *Vogue* americana.

Macché capriccio? Anche se la Wintour di capricci ne fa non pochi, così come ha non pochi comportamenti bizzarri. L'azione che la direttrice di *Vogue* ha iniziato quattro anni fa per ridurre la settimana della moda di Milano alla miseria di un fine settimana lungo, raggiungendo quest'anno per le imminenti sfilate un risultato pieno, è una manovra economica bella e buona del valore di centinaia di miliardi.

Le lettere di tono minatorio che ha cominciato a mandare appunto anni fa, chiedendo a tutti gli stilisti maggiori italiani di non seguire il calendario della **Camera nazionale della moda** ma di accordarsi fra di loro per compiere le sfilate in tre giorni e non in una settimana, non hanno tanto lo scopo di far rimanere soltanto tre giorni a Milano i giornalisti di **Condè Nast**, la casa editrice più potente al mondo nel settore della moda, quanto piuttosto di far saltare i palcoscenici delle sfilate di Milano e di Parigi, cioè quelli europei, per dare spazio a New York e per sostituire la filiera italiana delle piccole e medie aziende con quelle possedute in Asia dal sistema moda statunitense.

È vero, c'è anche il capriccio di dettare lei, il *Diavolo che veste Prada* parafrasando il famoso film, le regole, ma appunto con uno scopo preciso: legare sempre più a **Condè Nast** i grandi stilisti, quelli che possono permettersi di comprare le pagine di pubblicità da decine di migliaia di dollari a uscita, buttando a mare il sistema dei piccoli e medi che, non potendo investire sui giornali americani, non hanno rilevanza economica per *Vogue Usa* e in più condizionano con la loro grande artigianalità il sistema di base della moda americana.

Per più anni la Camera nazionale della moda, presieduta con competenza e pazienza certosina da **Mario Boselli**, ha tenuto botta impedendo che si attuassero i desiderata del *Diavolo*; questa volta l'azione di paziente persuasione da parte di Boselli non è riuscita e appunto i maggiori stilisti hanno finito per chiedere di sfilare in un arco di tempo ristrettissimo, condannando così il resto del sistema a sfilare con assai meno giornalisti e buyer degli altri anni.

Nel mirino c'era anche Parigi, che attraverso la **Chambre syndicale** ha sempre svolto un'azione coordinata con Milano. Ma nella capitale francese sono in tre o quattro a comandare, non singoli stilisti ma gruppi plurimarca con struttura molto verticalizzata come **LVMH**, controllato da **Bernard Arnault**, o **Ppr**, della famiglia **Pinault**, e così la forza di Anna Wintour non è stata sufficiente a dettare le regole. Le



Magnum Collection
www.viptimeitaly.com